

Oggetto: Referendum costituzionale del 25 e 26 giugno 2006. Propaganda elettorale diretta ed indiretta. Determinazione ed assegnazione degli spazi.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificato dall'art. 2, legge 24 aprile 1975, n. 130, che fa obbligo di stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore ai 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo e secondo comma dell'art. 1 della legge stessa, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

Rilevato che occorre, sempre in forza dell'art. 2 di detta legge n. 212/1956, delimitare gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali od altri e manifesti inerenti direttamente o indirettamente alla campagna elettorale, o comunque diretti a determinare la scelta elettorale da parte di chiunque non partecipi alla competizione con liste di candidati o con candidature;

Ritenuto che il numero degli spazi deve stabilirsi per ciascun centro abitato in base alla relativa popolazione residente, secondo la tabella di cui all'art. 2, secondo comma, della legge sopraccennata;

Rilevato che qualora non riuscisse possibile destinare un unico spazio per comprendervi il riquadro o il tabellone nelle misure prescritte, il medesimo potrà essere suddiviso in due o più spazi il più possibile vicini e che l'insieme degli spazi così delimitati costituisce una unità agli effetti del calcolo del numero minimo o massimo degli spazi prescritti per ogni centro abitato dall'art. 2, secondo comma, della legge n. 212 (paragrafo 7 circo min. n. 1943/V, dell'8 aprile 1980);

Dato atto che gli spazi prescelti corrispondono alle località più frequentate e risultano suddivisi in equa proporzione per tutto l'abitato;

Vista la legge n. 352/50, art. 52, la quale stabilisce che alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212 e 24 aprile 1975, numero 130;

Ritenuto di dover provvedere all'individuazione dei n. 4 siti all'interno del territorio comunale, previsti dalla normativa per la consistenza demografica di questo comune, in cui effettuare l'affissione, nonché di dover delimitare ed assegnare gli spazi a coloro che ne hanno fatto richiesta, sia per la propaganda elettorale diretta che indiretta;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno – Affari Interni e Territoriali – Servizi Elettorali n. 122/2006, la quale specifica che per il referendum a ciascun partito o gruppo politico o ad ogni soggetto fiancheggiatore, agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, spetta uno spazio da richiedersi con una specifica domanda; ai soggetti che hanno esercitato l'iniziativa referendaria, ai sensi degli artt. 6,7 e 11 della l. n. 352/70, spetta, ai medesimi effetti e previa domanda, un unico spazio;

Viste le domande pervenute entro il 22.5.2006, e cioè entro il trentaquattresimo giorno antecedente quello delle votazioni, relative alla “propaganda elettorale diretta” ed alla “propaganda elettorale indiretta” (“fiancheggiatori”);

Ritenuto, per quanto riguarda la propaganda indiretta, stante il numero elevato di domande pervenute rispetto agli spazi individuati, di effettuare l'accorpamento in base alle forze politiche rappresentate dai richiedenti e di assegnare un numero di spazi proporzionale al numero di richieste presentate, tenendo comunque conto del limite di n. 10 spazi (da un metro di altezza per 0.80 di base) previsti dalla legge per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti per ogni sito individuato con la citata deliberazione n. 32/2005;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di istituire, in esecuzione della legge n.212/56, n. 4 siti, previsti per i comuni con popolazione compresa tra 3.001 a 10.000 abitanti, per l'affissione esclusiva degli stampati, dei giornali murali o altro e dei manifesti di cui al primo e secondo comma dell'art. 1 della predetta legge, compresi gli avvisi di comizi, riunioni o assemblee a scopo elettorale da parte di coloro che partecipano direttamente o indirettamente alla competizione elettorale, siti che sono indicati nell'allegato A) che è parte integrante della presente deliberazione;

Di delimitare gli spazi destinati esclusivamente alla propaganda indiretta di cui al secondo comma dell'art. 1 della legge nella misura prescritta dall'articolo citato, in rapporto alla popolazione residente del Comune che risulta essere inferiore a 10.000 abitanti, e cioè metri 2 di altezza e 4 di base;

Di assegnare gli spazi relativi alla propaganda diretta secondo quanto riportato nell'Allegato B) che fa parte integrante della presente deliberazione;

Di assegnare gli spazi relativi alla propaganda indiretta secondo quanto riportato nell'Allegato C) che fa parte integrante della presente deliberazione;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

CITTA' DI MELENDUGNO

Elenco degli spazi destinati alle affissioni per la propaganda elettorale – Referendum costituzionale
del 25.6.2006

Allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 91 del 25.5.2006

Denominazione centro abitato	Propaganda diretta	Propaganda indiretta	Ubicazione singolo spazio	Mezzi di affissione R= riquadro T= Tabellone
Melendugno	1	1	Via D'Amely	R
Melendugno	1	1	Vi San Giovanni	T
Melendugno	1	1	Centro Commerciale	R
Borgagne	1	1	Via De Amicis	R

CITTA' DI MELENDUGNO

Assegnazione spazi propaganda elettorale diretta – Referendum costituzionale del 25.6.2006

Allegato B) alla deliberazione di Giunta n. 91 del 25.5.2006

N.	RICHIEDENTE	N. Sezione di spazio
1	COMITATO PROMOTORE REFERENDUM	1
2	CIRCOLO LA MARGHERITA	2

CITTA' DI MELENDUGNO

Assegnazione spazi propaganda elettorale indiretta – Referendum costituzionale del 25.6.2006

Allegato C) alla deliberazione di Giunta n. 91 del 25.5.2006

N.	RICHIEDENTE	N. Sezione di spazio
1	SINISTRA GIOVANILE	1-2-3-4-5-6-7
2	FEDERAZIONE PRO. DEMOCRATICI SINISTRA	1-2-3-4-5-6-7
3	WWW.REGIONEPUGLIADS.IT	1-2-3-4-5-6-7
4	CINQUE APRILE – LECCE	1-2-3-4-5-6-7
5	SINISTRA ECOLOGISTA	1-2-3-4-5-6-7
6	GRAMSCI XXI SECOLO	1-2-3-4-5-6-7
7	FEDER COOP LEGA DELLE COOPERATIVE - LECCE	1-2-3-4-5-6-7
8	CONFESERCENTI – LECCE	1-2-3-4-5-6-7
9	C.N.A. – LECCE	1-2-3-4-5-6-7
10	NUOVA REALTA'	1-2-3-4-5-6-7
11	CGIL – LECCE	1-2-3-4-5-6-7
12	L'UNITA' REDAZIONE DI LECCE	1-2-3-4-5-6-7
13	DONNE PIU'	1-2-3-4-5-6-7
14	ARCI – LECCE	1-2-3-4-5-6-7
15	DONNE POLITICA – LECCE	8-9-10
16	MARGHERITA PUGLIA	8-9-10
17	PROFESSIONE IMPRESA	8-9-10
18	FONDAZIONE DE GASPERI EINAUDI	8-9-10
19	GIOVANI DELLA MARGHERITA	8-9-10